

Architectural drawing of the 'L' shaped building at the intersection of the main road and the road to the station. The drawing includes a perspective view of the building's corner, a plan view showing the 'L' shape, and a section view. A table of dimensions is provided for the building's footprint. The table has columns for 'L' (m), 'B' (m), 'H' (m), 'V' (m), 'S' (m), and 'T' (m). The dimensions are: L=10.0, B=10.0, H=10.0, V=10.0, S=10.0, T=10.0. A legend indicates the building's footprint with a solid line, the road with a dashed line, and the station with a dotted line.

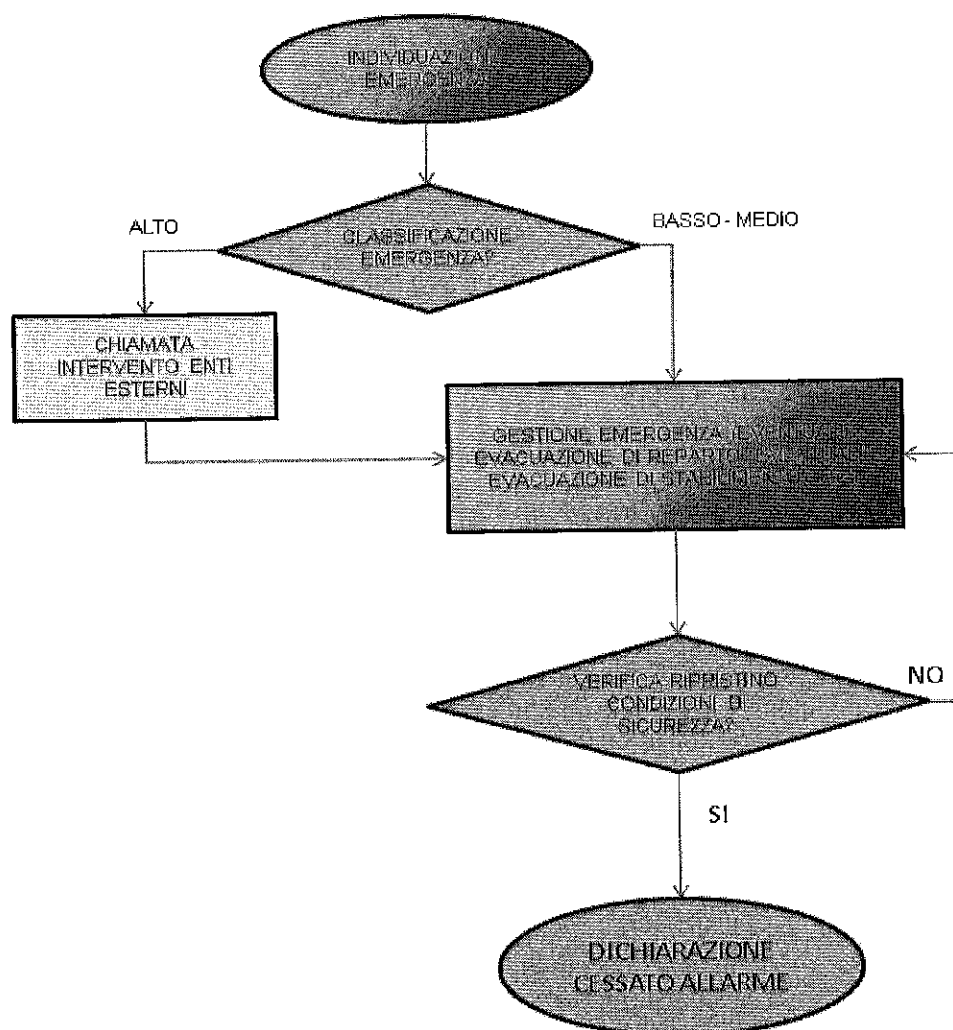
	L (m)	B (m)	H (m)	V (m)	S (m)	T (m)
1.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0
2.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0
3.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0
4.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0
5.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0
6.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0
7.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0
8.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0
9.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0
10.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0	10.0

Legend:
 ——— Building footprint
 - - - Road
 Station

REDATTORI		VERIFICATORI		APPROVATORI	
RSP	DORIGATTI MAURO	RESP. INFRASTRUTTURE	MINZOCCHI AMLETO	DIREZIONE	MANUEL MINZOCCHI NICOLA MINZOCCHI
ADDETTA SGA	BRUGNARA GIULIANA	COORDINATORE DELLE EMERGENZE	AMORTH PAOLO		

	PROCEDURA		Codice:	Revisione:
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE - PEI -		P SX-1	04
			Data:	Pagina:
			20/09/18	44 di 50

9. GESTIONE DELLE EMERGENZE



Leggenda colori:

COORDINATORE
DELL'EMERGENZA

ADDETTO
ALL'EMERGENZA

DIREZIONE

Leggenda simboli:

Inizio - Fine

Attività

Decisione

La gestione di ogni stato di emergenza è nella sua forma più estensiva articolabile in tre fasi:

- I fase: primo impatto con l'evento incidentale: **ALLARME**
- II fase: gestione e conclusione dell'evento Incidentale: **GESTIONE**
- III fase: rilevamento, bonifica, registrazione dell'evento: **CONCLUSIONE**

	PROCEDURA		Codice:	Revisione:
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE - PEI -		P SX-1 Data: 20/09/18	04 Pagina: 45 di 50

FASI	INTERVENTI
I FASE: INSORGERE DELL'EVENTO INCIDENTALE	Avvistamento e segnalazione Comunicazione al Coordinatore dell'Emergenza e alla Direzione Aziendale Comunicazione agli Addetti all'Emergenza o agli Addetti al Primo Soccorso Definizione dello stato di emergenza da parte del Coordinatore dell'Emergenza
II FASE: GESTIONE DELL'EMERGENZA FINO AL RAGGIUNGIMENTO DI CONDIZIONI SICURE	Intervento degli Addetti all'Emergenza o degli Addetti al Primo Soccorso Interventi esterni, se necessari Evacuazione totale, se necessaria, del personale o altri provvedimenti Gestione dell'emergenza fino a conclusione in sicurezza Gestione del personale evacuato Segnalazione di fine emergenza, a raggiunte condizioni di sicurezza
III FASE: VERBALIZZAZIONE E BONIFICA	Riscontro dei danni da parte del Coordinatore dell'Emergenza Programma di interventi di bonifica e ripristino effettuato da parte del Coordinatore all'Emergenza Verbalizzazione da parte del Coordinatore dell'Emergenza Correzioni di eventuali aspetti inadeguati riscontrati nella gestione dell'emergenza

	PROCEDURA		Codice: P SX-1	Revisione: 04
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE - PEI -		Data: 20/09/18	Pagina: 46 di 50

9.1. Fase 1: Segnalazione dell'emergenza

In caso di emergenze dovute a spandimento, principio di incendio, esplosione, acqua nei locali o in caso di terremoto, ecc.... i dipendenti e gli esterni devono, tramite gli appositi pulsanti posizionati e segnalati, far partire la segnalazione. Il dipendente coinvolto o presente all'emergenza ha il dovere di allertare il Coordinatore dell'Emergenza.

9.2. Fase 2: Gestione dell'Emergenza

Il COORDINATORE attiva le procedure di emergenza e di coordinamento come di seguito specificato.

L'ADDETTO ALL'EMERGENZA attua gli interventi previsti dalla presente procedura.

Il COLLABORATORE IN CASO DI EMERGENZA opererà conformemente alla I SX-1-X1 *"Istruzione Appello e Comunicazione Esterna"*.

In DEPOSITO, Autisti e Ditte Esterne si comportano come da I SX-1-D3 *"Istruzione Emergenza Deposito – Autisti e Ditte Esterne"*

In PALAZZINA i dipendenti si comportano come da I SX-1-X4 *"Istruzioni Emergenza Palazzina - Dipendenti e Ditte Esterne"* e I SX-1-X5 *"Istruzioni Emergenza Palazzina- MAG"*

Allo Scalo OPE e le Ditte Esterne si comportano come da I SX-1-F3 *"Istruzione Emergenza Scalo – OPE e Ditte Esterne"*

Nel caso di allarme in orario di lavoro (dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00), il coordinamento delle operazioni verrà assunto immediatamente dal COORDINATORE DELLE EMERGENZE.

Nel caso di allarme in orario di lavoro (dalle 5:00 alle 8:00 – dalle 12:00 alle 14:00 e il sabato dalle 6:00 alle 12:00), il coordinamento delle operazioni verrà assunto dall'ADDETTO ALLE EMERGENZE.

La comunicazione verrà gestita con le radio ATEX in dotazione.

Il coinvolgimento della pubblica Autorità (Prefettura, Vigili del fuoco ecc.) è una decisione che va ponderata e deve essere presa dal COORDINATORE quando:

- Non si è in grado di valutare l'entità dell'evento;
- Ci si rende conto che è impossibile arrestare l'emergenza con le procedure previste;
- Non si riesca a contenere l'evento con le sole forze interne.

Il COORDINATORE effettuerà le chiamate ai soccorsi esterni (NUMERO UNICO DI EMERGENZA 112) come descritto nell'istruzione I SX-1-X1 *"Istruzione Appello e Comunicazione Esterna"*.

La Direzione darà disposizioni atte a fronteggiare l'estendersi dell'emergenza **interna** all'esterno del sito fino al sopraggiungere dei mezzi di soccorsi istituzionali, lasciando ai Vigili del Fuoco e alle altre autorità preposte il compito di gestire l'emergenza **esterna**.

La Squadra di emergenza collabora con gli esterni

La Direzione, qualora vi sia l'intervento dei Vigili del Fuoco, provvederà all'invio agli enti preposti della *"Comunicazione Esterna Incidente Rilevante"* tramite Allegato 1 all'istruzione I SX-1-X1 *"Istruzione Appello e Comunicazione Esterna"*.

I rapporti con i rappresentanti della pubblica Autorità giunti sul posto devono essere tenuti dalla Direzione o da persona da essa incaricata.

Tutte le informazioni relative allo stato di emergenza, richieste da organi esterni devono essere rilasciate dalle persone preposte, su autorizzazione della Direzione.

	PROCEDURA		Codice:	Revisione:
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE - PEI -		P SX-1	04
			Data: 20/09/18	Pagina: 47 di 50

I contatti con i familiari delle persone che avessero riportato lesioni gravi, saranno tenuti dalla Direzione o da persona da essa incaricata.

In elenco le possibili situazioni di emergenza e la relativa gestione operativa:

EMERGENZE FIRMIN

SCENARIO DI EMERGENZA	ISTRUZIONE OPERATIVA
Allagamento	I SX-1-X2 <i>“Gestione Infortunio, Terremoto, Alluvione, Azione Criminosa”</i>
Alluvione	
Terremoto	
Infortunio o malore	
Azione criminosa	

EMERGENZE NELLA PALAZZINA

SCENARIO DI EMERGENZA	ISTRUZIONE OPERATIVA
Spandimento in Magazzino	I SX-1-X3 <i>“Gestione Emergenza Palazzina”</i>
Incendio in Magazzino	
Incendio Palazzina	
Crollo Scaffalatura in Magazzino	
Allarme proveniente da Scalo	I SX-1-F2 <i>“Gestione Incendio Scalo”</i>

EMERGENZE NEL DEPOSITO

SCENARIO DI EMERGENZA	ISTRUZIONE OPERATIVA
Rilascio in pensilina di carico	I SX-1-D1 <i>“Gestione Spandimento Deposito”</i>
Rilascio in corsie di scarico	
Rilascio di gasolio nei bacini di contenimento	
Rilascio di benzina nel bacino di contenimento	
Rilascio di benzina in corrispondenza del tetto galleggiante	

	PROCEDURA		Codice:	Revisione:
	PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE - PEI -		P SX-1	04
			Data:	Pagina:
			20/09/18	48 di 50

Rilascio di additivo	
Rilascio in sala pompe	I SX-1-D1 <i>"Gestione Spandimento Deposito"</i>
Rilascio di benzina zona VRU e desoleatore	
Rilascio in piazzale	
Incendio in sala pompe	
Incendio nel bacino di contenimento (Benzina)	I SX-1-D2 <i>"Gestione Incendio Deposito"</i>
Incendio nel bacino di contenimento (Gasolio)	
Incendio in pensilina di carico	
Incendio in corsie di scarico	
Incendio di benzina dal VRU	
Incendio nel desoleatore	

EMERGENZE NELLO SCALO

SCENARIO DI EMERGENZA	ISTRUZIONE OPERATIVA
Rilascio in sala pompe Scalo	I SX-1-F1 <i>"Gestione Spandimento Scalo"</i>
Rilascio in corsia di scarico ferro cisterne	
Rilascio da condotta piperack	
Incendio in corsie di scarico ferro cisterne e/o in sala pompe	I SX-1-F2 <i>"Gestione Incendio Scalo"</i>
Rilascio o incendio in Raccordo ferroviario Firmin	

9.3. Fase 3: Operazioni conclusive – fine emergenza

Al termine dell'emergenza il COORDINATORE DELL'EMERGENZA:

- Verifica con la Direzione eventuali danni provocati ad impianti chiedendo, ove necessario, consulenza a tecnici esterni;
- Predispone il ripristino, se possibile, delle condizioni di agibilità e sicurezza delle aree coinvolte, oppure, in caso contrario, provvedere alla delimitazione dell'area interdetta ed alla sua sorveglianza;
- Affida al Responsabile Infrastrutture gli eventuali compiti di bonifica e/o ripristino;
- Dichiara la fine dell'emergenza
- Riprende le normali attività lavorative;